



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

## Allegato 5 – Schede di rischio dei Dipartimenti

---

**ALLEGATO 1: SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI: Dipartimento per le politiche per le imprese**

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DCPM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DIP IMP RESE	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Contratti pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture) <b>NOME PROCESSO:</b> Programmazione e gestione amministrativa contabile degli acquisti <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 1 <b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisioni I, II, III, IV, IX, XI, XII, XIV	- Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse - Individuazione della procedura per l'affidamento - Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando - Valutazione offerte/ Aggregazione/Procedure negoziate - Affidamenti diretti - Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo - Varianti in corso di esecuzione	- Sviamento attività programmatica - Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara - Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnicici delle offerte al fine di favorire un concorrente - Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze - Parzialità ammissione varianti	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Trasparenza - Formazione sui temi dell'etica e della legalità - Approvvigionamento mediante MEPA - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Presenza di più funzionari durante lo svolgimento delle procedure	Basso	Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste opportune misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house sono previsti procedure e controlli adeguati e idonee misure di prevenzione.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) <b>NOME PROCESSO:</b> Segreteria e attività di supporto tecnico e gestione amministrativa contabile del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, del Nucleo degli esperti della Crisi di Impresa e del Nucleo esperti dei CAIE <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 2 <b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisioni I e Div. VIII della DGIND Segreteria Tecnica del CAIE e Ufficio III del Dip. Imprese	Verifica delle Relazioni delle attività, gestione fatture/note di pagamento, decreti di impegno e liquidazione, ordini di pagamento, Gestione amministrativa della procedura di selezione degli esperti ( Avviso di selezione, Nomina Commissione di valutazione, Stipulazione contratti)	Alterazione dei risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza/F5.062	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Trasparenza, con pubblicazioni di legge dell'avviso di selezione - Presenza di Commissione di valutazione delle candidature composta totalmente o in prevalenza da personale esterno all'Ufficio/Divisione competente - Redazione degli atti relativi alle procedure di pagamento da parte del funzionario e verifica del dirigente	Basso	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore. Esse si caratterizzano per una ampia trasparenza e conoscenza (Atti della procedura di selezione, atti di nomina, curriculum e compensi pubblicati sul sito web del Ministero)		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Concessione di agevolazioni ai Centri di competenza ad Alta specializzazione, partenariati pubblico-privati con il compito di svolgere attività di supporto alle imprese sulle tematiche di interesse (https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 3 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II	- Istruttoria documentale domande finanziamento - Predisposizione decreti di concessione agevolazione - Istruttoria relativa a richieste anticipazioni e ai consuntivi di spesa e decreto di liquidazione	Erroneo esito istruttorio - Erronea definizione dei Programmi - Errata valutazione spese ammissibili	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme	Medio	Nell'espletamento delle attività si ricorre a controlli sistematici e all'utilizzo di apposite procedure e misure di prevenzione.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Subprocedimento nell'ambito di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>NOME PROCESSO:</b> Pareri tecnici in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0 (https://www.mimit.gov.it/it/transizione40) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - processo 4 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II	Elaborazione dei pareri tecnici resi alle Amministrazioni finanziarie in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0	Erroneo esito istruttorio anche in considerazione della discrezionalità nell'applicazione della normativa	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme	Medio	I pareri resi hanno evidenza pubblica sia attraverso documenti di prassi che attraverso la pubblicazione di risoluzioni. Il processo prevede un continuo confronto con le amministrazioni finanziarie per analisi coordinata degli aspetti tecnici e fiscali.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) <b>NOME DEL PROCESSO:</b> Finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) nell'ambito dell'inv. 2.3 M4-C2 del PNRR. Ai Poli di Innovazione Digitale (o European Digital Innovation Hubs - EDIH) è affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica (https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/poli-europei-di-innovazione-digitale-european-digital-innovation-hubs-edih) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 5 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II	Le attività di sostegno nella elaborazione di atti amministrativi ai fini della definizione delle risorse, delle procedure e dei criteri per il finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) e nella predisposizione di atti convenzionali con gli stessi.	- Ommissione o inadeguata analisi della regolarità delle rendicontazioni; - eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa - Ommissione o inadeguata analisi circa l'avanzamento dei progetti, omissione o inadeguato controllo	Alto	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Definizione chiara e puntuale delle procedure per il sistema di gestione, monitoraggio e controllo della misura sulla base della normativa comunitaria e del PNRR, ivi comprese le linee guida esplicative, totale trasparenza delle fasi, applicazione del codice di comportamento, totale informatizzazione dei processi.	Medio	La valutazione espressa si basa sulle seguenti motivazioni: 1. la misura è inserita nel contesto del PNRR e come indicato nella colonna H le disposizioni procedurali nonché gli atti riferiti alle singole fasi procedurali della misura in questione sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa Digital e dallo stesso PNRR; 2. nel processo di selezione dei progetti (EDIH e SoE) interviene la Commissione europea con esperti qualificati e iscritti in un albo.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e partecipazione alle attività connesse con i procedimenti integrati di bonifica e di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati (SII) di riconversione industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2008, n. 152 (Testo Unico Ambientale) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 6 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione III	Predisposizione degli elementi istruttori, partecipazione e comunicazione delle posizioni del Ministero delle Attività produttive, ora Ministero delle Imprese e del made in Italy, nelle sedi procedurali (Conferenze di servizi, accordi di programma, etc)	Parzialità nella definizione degli elementi istruttori - Distorta valutazione sui progetti al fine di condizionare l'esito dell'iter autorizzatorio	Alto	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di processi; - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Sistema di monitoraggio e catalogazione istanze - Valutazione da parte di almeno due persone in occasione di redazione di pareri	Medio	I procedimenti sono complessi e numerosi, i pareri sullo sviluppo industriale del territorio e la salvaguardia degli impianti produttivi hanno evidenza pubblica. Di fatto, i procedimenti VIA, VAS, IPPC e SIN coinvolgono il MIMIT solo in via potenziale. Nel corso del 2024, infatti, non sono state avviate istruttorie al riguardo.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Attuazione degli interventi Italia Startup VISA, programma rivolto agli imprenditori provenienti da Paesi extra UE che intendono avviare in Italia, individualmente o in team, una nuova startup innovativa, e Italia Startup HUB, con il quale la procedura semplificata prevista da Italia Startup Visa viene estesa ai cittadini non UE che già risiedono in Italia con regolare permesso di soggiorno e che intendono rimanere nel nostro Paese per costituire una startup innovativa. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 7 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV	- Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti - Invio al Comitato della documentazione e contestuale richiesta alle questure del nulla osta provvisorio per il visto per lavoro autonomo - Valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dalla DGIND sulla fattibilità e innovatività del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo.	- Ommissione o analisi non adeguata della regolarità dei progetti; - eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa; - Ommissione o analisi tecnica non adeguata dei progetti.	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; <a href="https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Linee%20Guida%20ISV%20ITA%2020_03_2018%20Def.pdf">https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Linee%20Guida%20ISV%20ITA%2020_03_2018%20Def.pdf</a> Dette disposizioni sono pubblicate anche in inglese per rendere le informazioni accessibili anche agli stranieri. Ogni comunicazione e scambio in merito al procedimento e ai provvedimenti finali con i destinatari del nullaosta avviene a mezzo PEC (italiastartupvisa@pec.sviluppoeconomico.gov.it, investorvisa@pec.mise.gov.it)	Basso	Per l'analisi dei progetti sono previste specifiche procedure, controlli e misure di prevenzione a presidio della totale trasparenza dei passaggi istituzionali, dell'applicazione del codice di comportamento e totale informatizzazione dei processi, come reperibile sul sito dedicato ( <a href="https://italiastartupvisa.mise.gov.it/">https://italiastartupvisa.mise.gov.it/</a> ) Competenza della Divisione IV è solo la fase istruttorie delle candidature. La valutazione dell'ammissibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta al visto è affidato ad un Comitato ad hoc costituito da esponenti dell'ecosistema dell'innovazione italiano (AIFI, IBAN, APSTI, NETVAL, PNICUBE). Inoltre prima del rilascio del nulla osta al visto startup, la segreteria del Comitato invia tramite PEC la documentazione del candidato alla questura di futura residenza dello stesso, al fine di una verifica preventiva sulla possibilità della concessione del permesso di soggiorno.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>NOME PROCESSO:</b> Progetti di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI) adottati mediante Accordi di programma tra Amministrazioni pubbliche (art. 27, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83) con eventuali ATI Integrativi (alla scadenza). <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 8 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI, in collaborazione con la DGIAI - Divisione VIII	1) Valutazione della istanza di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa presentata dalle Regioni; 2) Approvazione del progetto di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI); 3) Accordo di programma di adozione del PRRI; 4) Definizione dei bandi; 5) Eventuali ATI Integrativi alla scadenza (risorse residue o aggiunta di risorse finanziarie); 6) Monitoraggio dei tempi di attuazione dell'Accordo di programma anche da parte del Gruppo di Coordinamento e Controllo, con supporto tecnico di INVITALIA.	Individuazione delle priorità d'intervento in esito al confronto negoziato con i rappresentanti degli Enti nazionali e territoriali degli Accordi di programma	Medio	Medio	Basso	manca di trasparenza - Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma e ATI Integrativi a UCB e Corte dei conti; - Riunioni del Gruppo di Coordinamento e Controllo; - Monitoraggio semestrale avanzamento attuazione PRRI, in collaborazione con INVITALIA.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		
	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>NOME PROCESSO:</b> Accordi di Programma ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152 <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo 9 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI	Nell'ambito delle attività di Coordinamento tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma, si evidenzia la fase di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori.	Rischio di mancato accordo tra i sottoscrittori relativamente agli impegni e al piano industriale	Medio	Medio	Basso	manca di trasparenza - Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti; - Riunioni dei Comitati Esecutivi.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Explicare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del FMR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIP IMP PRESE	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari NOME PROCESSO: Altri Accordi di Programma per la riconversione industriale dei territori e dei siti produttivi in crisi che non ricadono nell'ambito delle Area di crisi industriale complessa (Area CIC) CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 10 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Rischio di mancato accordo tra i vari soggetti coinvolti relativamente agli impegni e ai piani di riconversione dei siti e dei territori	Medio	Medio	Medio	manca di trasparenza	-Trasparenza; -Codice etico e codice di comportamento; -Comunicazione; -Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei Conti (se in presenza di risorse pubbliche); -Verbalizzazione di accordi di coordinamento o di monitoraggio	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.	Condivisione di verbali tra i partecipanti con eventuale pubblicazione sul sito MIMIT	La condisione dei Verbal e l'eventuale pubblicazione sul sito MIMIT sono effettuate entro 30 giorni dalle riunioni per assicurare la trasparenza delle decisioni prese.	
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 11 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	-Codice etico e codice di comportamento;	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica appositamente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono trasmesse ufficialmente.	Formazione specifica per il personale assegnato alla Divisione	Formazione specifica per il personale attraverso riunioni periodiche per materia e per procedura di AS (target almeno 6 riunioni annue)  Termine: 15 novembre 2025	
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziali e straordinari e dei componenti dei comitati di sorveglianza. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 12 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Basso	Basso	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	-Comunicazione;	Medio	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica appositamente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono trasmesse ufficialmente.	Publicazione elenco delle candidature presentate per Commissari e CDS	Avvenuta pubblicazione elenco candidature sul sito web  Termine: 15 novembre 2025	
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 13 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	-Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti (se in presenza di risorse pubbliche);	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitate possibilità di riscontro e/o la complessità delle normative.	Determinazione del compenso finale dell'organo commissariale	Determinazione del compenso finale dell'organo commissariale mediante affiancamento e condivisione del provvedimento tra il funzionario assegnatario della Procedura e il funzionario istruttore  Termine: 15 novembre 2025	
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari NOME PROCESSO: Coordinamento delle attività della Struttura per la crisi d'impresa e degli esperti esterni a tale finalità dedicati CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 14 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII	Con riferimento ai punti 1), 2), 3) e 4), erronea gestione del tavolo di confronto tra le parti per il superamento della crisi	Medio	Basso	Basso	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Verbalizzazione di Riunioni dei Comitati di coordinamento o di monitoraggio.	Basso	Il livello Basso scaturisce dal fatto che la Divisione, anche relativamente al coordinamento della struttura per la crisi d'impresa, non adotta atti di natura autoritativa, essendo assegnate funzioni finalizzate ad agevolare un confronto tra le Parti per l'individuazione condivisa di strategie e strumenti utili alla gestione e superamento dello stato di crisi aziendale.			
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni). NOME PROCESSO: Autorizzazione all'apposizione sui lotti di munizioni ad uso commerciale del contrassegno di controllo attestante la conformità alle prescrizioni della L. 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portatili. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 15 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, la Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93 si riunisce per deliberare sull'accoglimento delle domande. Per ogni domanda approvata la Divisione predispone il relativo decreto di autorizzazione.	- Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali. Elevata complessità tecnica della materia.	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Il componente esperto della Commissione che dovesse aver avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa o da un'altra ad essa collegata.	Basso	L'esito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 16 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	- Ricezione domande ed istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco di quelle idonee a partecipare alle gare NATO. - Iscrizione nell'elenco; - Pubblicazione bandi di gara di gara NATO sul sito MIMIT; - Dichiarazione di eleggibilità a impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alle gare NATO.	Erronea valutazione dei requisiti	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Il processo è governato dalla procedura descritta al Link: <a href="https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_GareNato.pdf">https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_GareNato.pdf</a>	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Finanziamenti progetti R&S nel settore aerospaziale (L. n. 30/8/85). CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 17 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	- Istruttoria documentale domande di finanziamento. Esame Comitato Tecnico; - Predisposizione decreti di concessione con impegno di spesa. Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreti di liquidazione; - Erogazione quote singole annualità.	- Erroneo esito istruttoria; - Erronea valutazione dei progetti; - Erronea valutazione delle spese ammissibili.	Alto	Alto	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	- Trasparenza; - Formazione sui temi dell'etica e della legalità. Informalizzazione dei processi e condivisione delle informazioni; - Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti; - Linee guida relative all'attività di valutazione dei progetti.	Alto	Le procedure gestite riguardano affidamenti di elevato valore economico e, sebbene siano previste misure di controllo e di prevenzione, nonché apposite linee guida, esse mantengono comunque un significativo livello di discrezionalità.	Formazione specialistica, anche con affiancamento, per il personale di nuova assegnazione avente ad oggetto tematiche organizzative di portata generale, che aspetti tecnico specialistici che entrano nel merito delle concrete attività relative alla gestione dei finanziamenti ex L. 808/85	Formazione specialistica per tutto il personale della Divisione (in particolare nuove assegnazioni)
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (L.496/95 e 93/97) e collaborazione con il MAECI nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 18 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	Ricezione e gestione delle dichiarazioni annue dalle società interessate in tema di rispetto della Convenzione di Parigi, tale Convenzione, ratificata con L. 496/95, e finalizzata a vietare la fabbricazione di armi chimiche e il loro immagazzinamento, ad ordinarne la distruzione e ad assoggettarle ad obbligo di dichiarazione la produzione, la cessione o la ricezione a qualsiasi titolo, l'acquisto, l'importazione, l'esportazione, il trasporto, la detenzione e l'uso di specifici composti chimici, nonché di ogni altro composto che possa essere utilizzato potenzialmente a scopo di fabbricazione di armi chimiche. Attività di mantenimento infrastruttura "OPAC 496" (rete di portali, a gestione MIMIT, finalizzato alla gestione delle summenzionate schede di dichiarazione). Collaborazione all'attività ispettiva coordinata dal MAECI per la vigilanza sull'implementazione e il rispetto della Convenzione da parte delle industrie di settore.	Erronea gestione procedurale delle schede.	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Rigorosa osservanza dei protocolli e delle procedure consolidate in tutte le fasi del processo.	Basso	Ambito che prevede l'interazione con un elevato numero di attori, nazionali e internazionali. Elevato livello di proceduralizzazione, corredato da consolidati strumenti e implementato in una chiara e definita struttura.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività di controllo formale sulla documentazione relativa ai finanziamenti del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Space Economy NOME PROCESSO: Attività di controllo formale sulla documentazione relativa all'investimento denominato "Tecnologie satellitari ed economia spaziale" ricompreso nell'ambito PNRR. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 19 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	Nell'ambito dell'Accordo attuativo n. 2018-9-HH.0 dell'Accordo quadro stipulato con l'ASI n. 2018-S-Q.0, la Divisione verifica la documentazione ricevuta dall'ASI (relazione, checklist verifiche pre-erogazione, note e SAL), autorizza l'erogazione dei finanziamenti richiesti dall'autorità di gestione (DGIA) che procede al pagamento. - Nell'ambito dell'investimento M1C2-M la Divisione verifica la documentazione ricevuta dai soggetti attuatori (relazione, checklist verifiche pre-erogazione, note e SAL) e autorizza l'erogazione dei fondi.	Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria	Basso	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Trasparenza	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi		
DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Iscrizione Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 20 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XIV	- Ricezione domande ed istruttoria sui requisiti dei richiedenti per l'iscrizione all'Albo dei certificatori R&S; - Iscrizione nell'Albo degli idonei; - Pubblicazione dell'Albo sul sito del MIMIT; - Aggiornamento periodico dell'Albo in presenza di nuove candidature	Erronea valutazione dei requisiti	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	-Trasparenza -Verbale della Commissione esaminatrice sulle valutazioni compiute	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPKM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del FPNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
ESE	DGIND	<b>AREA DI RISCHIO:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>NOME PROCESSO:</b> Attività di vigilanza e controllo sulle certificazioni rilasciate da soggetti iscritti all'Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIND - Processo Z1 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione XIV	1) Elevata complessità tecnica della materia che può indurre ad un'erronea valutazione delle certificazioni; 2) Possibile ritardo nella valutazione delle certificazioni considerati i tempi ristretti previsti dalla normativa e il cospicuo numero di certificazioni rilasciate	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Trasparenza delle procedure di vigilanza e controllo; Esiti delle valutazioni ampiamente motivati in apposito documento	Basso	Le procedure di vigilanza e controllo e gli stessi esiti sono il frutto di un'attività concertata dell'intero Ufficio		
	DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Beni Strumentali "Nuovo Sabatini"</b> (La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese). <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI-01 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione V	1 - Prenotazione dei fondi richiesti da banche e intermediari finanziari in relazione alle domande ricevute dalle imprese, previa verifica di disponibilità delle risorse; 2 - Emanazione dei decreti di concessione; 3 - Erogazione del contributo alle imprese.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica Adozione di misure di standardizzazione, semplificazione e digitalizzazione del processo	Basso	Il processo si connota per un livello basso di rischio corruttivo, in quanto: - la sua disciplina è analiticamente descritta all'interno della normativa attuativa, prevedendo un regime del tutto vincolato ai chiari presupposti di legge previsti; - il processo è interamente automatizzato, mediante la relativa piattaforma informatica costantemente mantenuta, sulla quale sono registrati tutti i dati dell'impresa, nonché dei soggetti ad essa facente riferimento. Inoltre vi è una costante interazione della medesima piattaforma, anche in fase d'istruttoria, con le banche dati delle camere di commercio, dell'Inps, dell'Agenda delle entrate, sicché i controlli propedeutici risultano standardizzati e automatizzati, con conseguente riduzione al minimo del rischio corruttivo; - in merito ai pochi profili di discrezionalità attinenti in particolare alla nozione di "bene strumentale", si rappresenta che nella sezione del sito web dedicata alla misura Nuovo Sabatini sono presenti numerose Fae esplicative dei profili operativi di gestione della misura, a cui tutti possono accedere e che specificano ulteriormente i requisiti d'accesso richiesti, riducendo, così, ancor di più la discrezionalità amministrativa; - l'Istruttoria delle richieste delle pratiche si articola su ben sei livelli di controllo affidati a soggetti distinti: cinque controlli effettuati nell'ambito dell'operatività dell'assistenza tecnica di Invitalia (Istruttoria concessione, revisore concessione, istruttoria erogazione, revisore erogazione, master); controllo finale effettuato dalla Divisione V; - l'attività istruttoria, inoltre, risulta a "rimborsazione", poiché codificata per situazioni e fattispecie identiche o, comunque, simili; - ad essere vincolanti sono anche le ipotesi di revoca o decadenza del contributo; - la procedura di recupero, nei casi di indebito contributo, previa nostra repentina comunicazione alla Divisione I, si effettua mediante la procedura di iscrizione a ruolo, che come noto, è		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Fondo IPCEI</b> per il sostegno alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo nel settore della microelettronica e delle batterie. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.02 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI	1 Manifestazione di interesse da parte delle imprese e negoziazione DGPIPMI - Commissione Europea; 2 Decisione della Commissione Europea; 3 Decreto interministeriale MISE-MEF di regolamento del fondo (se ricorre) e decreto del Ministro dello sviluppo economico di attivazione del Fondo IPCEI; 4 Presentazione istanze delle imprese alla DGIAI; 5 Valutazione di ammissibilità formale ed emanazione del decreto di concessione; 6 Erogazione delle agevolazioni.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO FONDO CRESCITA SOSTENIBILE</b> Grandi progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile; Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti del programma Horizon 2020; - Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Programma; - Progetti di R&S negli ambiti del programma Horizon 2020 PON 2014-2020; - Grandi Progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile FR; Grandi progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile PON 2014-2020; - Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Innovazione - Progetti di R&S nell'ambito della Space Economy; - Progetti di R&S nell'ambito dell'economia. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.03 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI	1 - Selezione preliminare per valutazione adeguatezza dei progetti (solo Accordi di Programma e Accordi di Innovazione); 2 - Comunicazione esiti su sito MISE; 3 - Ricezione delle istanze di concessione su piattaforma telematica; 4 - Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 5 - Negoziazione (solo per Grandi Progetti); 6 - Proposta definitiva (solo per Grandi Progetti); 7 - Emanazione del decreto di concessione provvisoria; 8 - Ricezione istanza di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 9 - Istruttoria Banca concessionaria (eventuale); 10 - Emanazione decreti di presa d'atto (eventuale); 11 - Relazione finale; 12 - Controllo su iniziativa agevolata; 13 - Istruttoria esiti controllo; 14 - Emanazione del decreto di concessione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno per l'entità delle risorse impegnate e l'ammontare delle agevolazioni concesse, ma dettagliatamente disciplinato da specifiche direttive e circolari operative. Vengono ordinariamente eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione sui singoli progetti agevolati secondo modalità definite dai manuali operativi MISE_DGIAI costantemente aggiornati.	Applicazione di nuove misure di semplificazione e trasparenza individuate con decreto direttoriale a partire dal 1 gennaio del 2024.	Valutazione degli effetti delle misure di semplificazione entro novembre 2025
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti</b> , il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti", istituito dall'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) commi 199-202, sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti per truffa, estorsione, insolvenza fraudolenta e/o false comunicazioni sociali da parte delle imprese debentrici imputate. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.04 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione V	1. Ricezione istanze su pec dedicata; 2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 3. Approvazione esiti istruttoria; 4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con verifica DURC ed equitalia.	Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Ritardare i comportamenti ommissivi.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Il processo ha impatto economico esterno contenuto, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole imprese vittime dei reati specificamente indicati dalla disciplina agevolativa. Sul singolo progetto agevolato vengono eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Legge 488/1992 (Stralcio) Legge 488/1992 (Stralcio)</b> <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.05 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII	1 - Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 2 - Istruttoria (eventuale). L'attività istruttoria economico - finanziaria propeudistica all'adozione del decreto di concessione è stata a suo tempo affidata a Banche concessionarie; 3 - Emanazione del decreto/presa d'atto (eventuale); 4 - Relazione finale; 5 - Controllo su iniziativa agevolata, ove previsto; 6 - Istruttoria esiti controllo; 7 - Adozione Atto liquidazione a saldo e conguaglio; 8 - Presa d'atto ministeriale.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio". In ragione dell'abrogazione della norma non vi sono procedimenti di concessione delle agevolazioni. Tuttavia l'Amministrazione adotta gli eventuali provvedimenti modificati dell'originaria concessione conseguenti a variazioni interpretative e consentite dalla normativa, quali variazioni del soggetto giuridico beneficiario, concessione di proroghe o sospensioni termini, variazione modalità acquisizione beni agevolati, variazione numero erogazioni, presa d'atto di "Atti di liquidazione a saldo e conguaglio".		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Contratti di programma (stralcio)</b> . La misura ha favorito iniziative di sviluppo nelle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.06 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII	1 - Ricezione istanze di concessione; 2 - Istruttoria; 3 - Sottoscrizione del contratto; 4 - Ricezione istanze di modifica del contratto (eventuale); 5 - Istruttoria (eventuale); 6 - Emanazione del decreto/presa d'atto; 7 - Relazione finale; 8 - Controllo su iniziativa agevolata.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento (art. 125 Reg. (UE) 1303/2013).	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche il numero esiguo di iniziative agevolate per le quali sono da completare le attività di controllo. La disciplina agevolativa di riferimento prevede controlli mirati su singoli progetti agevolati, nonché ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento (art. 125 Reg. (UE) 1303/2013).		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Patti Territoriali (stralcio)</b> - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera d), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.07 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VIII	1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su ultimazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura in gran parte a "stralcio", considerato che in forza dell'art. 28 DL 34/2019 sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti. Una parziale riedizione dell'esperienza dei Patti è in corso con il Bando per la realizzazione di "progetti pilota" a valere sulle risorse residue dello strumento agevolativo dei Patti territoriali di cui al Decreto Direttoriale 30 Luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 29 settembre 2021. Il rischio della misura è attenuato dalla partecipazione di diversi soggetti alle varie fasi procedurali (Ministero - Unioncamere - Soggetti Responsabili).		
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO Contratti d'Area (stralcio)</b> - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera f), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale e concordato tra amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati, per la realizzazione delle azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di una nuova occupazione in territori circostanti. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI.08 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VIII	1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su ultimazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rinvestire incarichi in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche che, in forza dell'art. 28 DL 34/2019, sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplícitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplícitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplícitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Medio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del FMR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplícitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Accordi di Programma e Accordi di Sviluppo; <b>Accordi di Programma</b> sono sottoscritti, sulla base della disciplina vigente, da Ministero, Invalita e Regione; i <b>Accordi di sviluppo</b> sono sottoscritti da Ministero, Impresa, Invalita e solo se cofinanzia la Regione (o le Regioni). <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 10 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII	1 - Ricezione domande imprese proponenti per accesso a contratti di sviluppo; 2 - Negoziazione contenuti Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 3 - Firma Accordo.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure, assicurandone trasparenza, attraverso una procedura articolata in vari passaggi ognuno svolto da diverso soggetto (INVITALIA - DIREZIONE - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE - CORTE DEI CONTI)	Rafforzamento del dialogo con le imprese attraverso il sito istituzionale.	Valutazione dell'efficacia della misura adottata ed eventuale ulteriore intervento da effettuare entro il 15 Novembre 2025	
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Accordi di Innovazione sottoscritti dal Ministero con le Regioni per favorire la competitività di imprese e specifici territori nell'ambito di programmi di Ricerca e Sviluppo <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 11 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI	1 Ricezione proposte di progetto di Ricerca e Sviluppo da parte di imprese; 2 Valutazione tecnica; 3 Negoziazione contenuti Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 4 Firma Accordo.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.	Applicazione del Decreto direttoriale 11 agosto 2023, concernente la standardizzazione della disciplina di una misura agevolativa in favore di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti e con le amministrazioni pubbliche eventualmente interessate, finalizzata a valere sulla nuova programmazione delle risorse comunitarie 2021-2027.	Valutazione effetti della misura entro il 15 novembre 2025	
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Approvazione rendiconti Soggetti Gestori/Banche/Soggetti affittuari A.T. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 12 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Ricezione rendiconto; 2 - Istruttoria; 3 - Nulla osta all'emissione delle fatture e richiesta pagamento a Divisione competente.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	La discrezionalità è limitata ex ante grazie alla regolamentazione del processo mediante linee guida per la rendicontazione, che riprendono e compendiano vincoli normativi e di prassi (regolamenti comunitari, regolamento nazionale sulle spese ammissibili, documenti metodologici UE e nazionali sulle modalità di espletamento delle attività di controllo). Sono previsti e vengono svolti con regolarità molteplici controlli, interni (il livello) ed esterni (il livello, audt della Commissione e della Corte dei conti europea, indagini tematiche della Corte dei conti italiana su specifiche misure).			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Investimenti sostenibili 4.0° DM 15 maggio 2022. La misura è finalizzata al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi e dello sviluppo tecnologico nelle aree del Mezzogiorno. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 13 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX	1 - Ricezione istanze di concessione su piattaforma telematica; 2 - Emanazione decreto che dispone l'ordine dell'attività istruttoria sulla base di criteri oggettivi forniti; 3 - Istruttoria dei progetti; 4 - Emanazione decreto di concessione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il riferimento.	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Misure di standardizzazione e informatizzazione del processo; misure di trasparenza.	Medio	Il processo prevede una procedura informatizzata tramite accesso a piattaforma telematica e limitato livello di discrezionalità. Sono previste ispezioni mirate e controlli sui progetti agevolati secondo modalità definite dalle direttive e/o dai Manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.	strumenti di informatizzazione e standardizzazione del procedimento di concessione ed erogazione delle agevolazioni al fine di contenere i tempi delle diverse fasi istruttorie e limitare la necessità di interlocuzione diretta coi destinatari delle agevolazioni.	Verifica degli effetti della misura entro il 15 novembre 2025	
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Ordinaria. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 14 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di tiraggio fondi; 3 b) Emanazione decreto di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure. Controllo UCB per erogazioni su risorse in bilancio.			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Speciale. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 15 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX, X	1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di tiraggio fondi; 3 b) Emanazione decreto di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Emissione ordinativo di pagamento su Contabilità Ordinaria. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 16 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Registrazione attraverso il sistema integrato di contabilità economica finanziaria del decreto d'impegno e/o dell'ordinativo di pagamento; 2 - Emissione telematica del decreto d'impegno e/o ordinativo di pagamento debitamente firmato; 3 - Emanazione del provvedimento di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili, entrato a regime nuovo sistema di pagamento "on line banking".			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. <b>NOME PROCESSO</b> Erogazione di agevolazioni e contributi alle imprese, mediante emissione di mandato di pagamento a valere sulle risorse delle contabilità speciali 1201 e 1728 <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 17 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV	1 - Le Banche concessionarie che gestiscono la misura agevolativa trasmettono la richiesta di tiraggio fondi per le imprese; 2 - Istruttoria liquidazione contributi con i seguenti controlli: riscontro eventuali morosità rispetto alle restituzioni dei finanziamenti concessi; verifiche Durc - Art. 48-bis DPR 602/73; 3 - Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia); 4 - Accredito fondi presso banca concessionaria su c/c del MISE; 5 - Trasmissione nulla osta erogazione fondi alle imprese dal MISE alla Banca Concessionaria; 6 - Erogazione dei Fondi alle imprese da parte della Banca concessionaria.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili.			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Incarichi e nomine. <b>NOME PROCESSO</b> Nomina Commissioni accertamento finali di spesa. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 18 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II	1. Ricezione richieste di nomina di Commissione di accertamento finale di spesa su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali; 2. Predisposizione di elenchi di imprese da sottoporre ad accertamento finale di spesa con relativa contestuale proposta di nomina di Commissioni sulla base di requisiti professionali e dell'esperienza maturata nel settore; 3. Valutazione delle nomine proposte; 4. Predisposizione dei decreti di nomina delle Commissioni di accertamento a seguito della valutazione del Direttore Generale; 5. Adozione dei decreti di nomina; 6. Trasmissione dei decreti di nomina alle Divisioni gestionali e acquisizione della dichiarazione dell'assenza di conflitto di interesse.	Aggiornare/vedere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 2; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; Regolamentazione del processo mediante circolari direttoriali.	Medio	Processo con profili di discrezionalità, ma regolato da circolari direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi, assicurando il più possibile la rotazione e la non concentrazione degli stessi. In particolare, la direzione ha adottato ulteriori misure per rafforzare la trasparenza e le forme di pubblicità attraverso: - la formalizzazione della Segreteria Accertamenti mediante Ods che si occupa di predisporre le bozze di Commissione da sottoporre alla valutazione del Direttore Generale, che le approva mediante Decreto Direttoriale; - il monitoraggio dell'accettazione dell'incarico da parte dei componenti nonché dello stato di avanzamento delle attività di accertamento; - il monitoraggio dell'intero processo di affidamento e realizzazione degli incarichi di accertamento.			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Incarichi e nomine. <b>NOME PROCESSO</b> Nomina Incaricati verifiche in loca. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 19 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II	1 Ricezione richiesta di verifiche in loco su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali e/o Autorità di gestione; 2 Estrazione del campione di imprese da sottoporre a verifiche in loco scelte con criterio di casualità o mirate; 3 Predisposizione della proposta di incarico sulla base di requisiti professionali ed esperienza maturata nel settore e tenuto conto di eventuali incompatibilità; 4 Lettera di incarico; 5 Ricezione accettazione e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.	Aggiornare/vedere interessi delle imprese beneficiarie e/o soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 3; Accelerazione o ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte degli incaricati di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; Formazione specifica.	Medio	Processo con profili di discrezionalità ma regolato da circolari e direttive direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi. Costante programmazione di corsi di aggiornamento specialistico per il personale già in servizio e corsi di formazione per il personale di nuovo utilizzo della DGST nonché per il nuovo personale inasediato. Attività di revisione periodica dei manuali operativi (Un manuale operativo per ogni misura per PON nazionale, un manuale operativo per ogni misura per ogni regione per i POR)			
DGIAI	<b>AREA DI RISCHIO</b> Contratti pubblici <b>NOME PROCESSO</b> Affidamento per la fornitura di beni e servizi e provvedimento di aggiudicazione fornitura di beni e servizi. <b>CODICE PROCESSO:</b> DGIAI 20 <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 Acquisizione richiesta/segnalazione del fabbisogno; 2 Verifica della possibilità di soddisfare la richiesta tramite risorse di magazzino; 3 Verifica disponibilità di bilancio; 4 Individuazione della procedura per l'affidamento; 5 Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando; 6 Procedure negoziate; 7 Affidamenti diretti; 8 Valutazione offerte/Aggiudicazione; 9 Varianti in corso di esecuzione.	Alterazione della quantità/qualità della fornitura richiesta; Alterazione delle giacenze di magazzino allo scopo di procedere all'acquisto di beni non necessari favorendo uno o più fornitori; Attestazione di disponibilità (mancanza di disponibilità) allo scopo di favorire il potenziale fornitore; Elusione delle regole dell'evidenza pubblica tramite l'applicazione di moduli procedurali impropri; Predeterminazione e valutazione distorta di requisiti tecnici ed economici al fine di favorire determinati fornitori; Utilizzo distorto della procedura negoziata; Elusione dei principi fondamentali di concorrenza; utilizzo distorto della procedura; Elusione parametri per la valutazione delle offerte; Ammissione discrezionale di varianti nell'ambito dell'esecuzione del contratto.		Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione.	Medio	Processo regolato dalle norme sulle procedure di acquisto nella PA e da atti organizzativi interni finalizzati ad assicurare un maggior grado di imparzialità nella scelta del contraente, anche attraverso l'informatizzazione delle procedure		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del FPNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGIAI	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici NOME PROCESSO Pagamenti fornitura di beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGIAI21 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II, IV	1.a) Acquisizione fattura da fornitore; 2.a) Verifica della correttezza/completzza del titolo, Durc ed Equitalia; 3.a) Predisposizione degli atti di pagamento; 4.a) Firma degli atti; 5.a) Trasmissione agli organi di controllo; 1.b) Verifiche Durc - Equitalia per pagamento a Soggetti Gestori - Banche concessionarie - Soggetti affidatari A.T. 2.b)- Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia).	Ledere il soggetto favorendo terzi; Favorire/ledere uno o più aventi diritto; Favorire, dietro vantaggi, imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili.	Basso	Processo disciplinato nei presupposti e nelle procedure e soggetto a misure di controllo (trasmissione atti adottati ad organi di controllo esterno).		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Risorse per il credito ad imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata. CODICE PROCESSO: DGIAI 22 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1. Ricezione istanze su pec dedicata; 2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 3. Approvazione esiti istruttoria; 4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con controlli DURC ed equitalia.	Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, ritardare e/o comportamenti omissivi.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire/non investire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Con particolare riferimento alle risorse del FPNRR si tratta di un processo a limitato impatto economico esterno, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole tipologie di imprese indicate dalla disciplina agevolativa. Sono previste future ispezioni mirate e controlli a campione secondo modalità definite dalle direttive e circolari e dai Manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Misure per la crescita dimensionale e il rafforzamento patrimoniale dei confidi - DM 4 gennaio 2017 (attività di monitoraggio e controllo sulla gestione del fondo rischi costituito dai confidi con il contributo concessivo). CODICE PROCESSO: DGIAI 23 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1. Campionamento annuale dei confidi da sottoporre a controllo; 2. Per ciascun confido campionato, campionamento delle operazioni di garanzia da sottoporre a controllo; Invio ai destinatari della comunicazione di avvio procedimento e richiesta documentazione; 3. Ricezione della documentazione da parte dell'ufficio; 4. Svolgimento da parte dell'Ufficio delle attività di verifica sulla documentazione trasmessa; 5. Comunicazione esito attività di controllo ai destinatari; 6. In caso di esito negativo, follow-up a seconda della fattispecie.	Favorire, dietro vantaggi, i soggetti controllati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Affiancamento del personale da parte del responsabile dell'unità Organizzativa.	Basso	Si ritiene, in considerazione dello scarso grado di discrezionalità nelle valutazioni sottese alle verifiche, assicurato dall'accuratezza della normativa di riferimento e dall'adozione di strumenti a presidio dell'analisi (Check list approvate dal dirigente), e dell'avvenuta nomina di una specifica commissione che procede alla fase di campionamento, composta da soggetti diversi dagli addetti all'unità organizzativa, che il livello di rischio possa considerarsi medio. Tale valutazione è legata anche alla fase di attuazione della misura (non più fase di concessione del contributo ma di verifica della gestione) sono state adottate tutte le misure specifiche programmate e in particolare: 1. Con riferimento alle sessioni formative dedicate al personale assegnato alla competente Unità organizzativa, come già comunicato nell'ambito dell'ultimo monitoraggio al 30/11/2023, sono state organizzate n. 4 sessioni formative con un referente di Invitalia che si occupa di fornire assistenza tecnica al Ministero sull'intervento, aventi ad oggetto le seguenti tematiche tecniche: - il monitoraggio sulla gestione dei Fondi rischi; - i controlli a campione sulle operazioni di garanzia; - l'erogazione di credito diretto da parte dei confidi e il calcolo dell'elemento di aiuto nelle fattispecie di finanziamento agevolato; 2. Quanto all'adozione delle linee guida, completato l'iter di condivisione con le Associazioni di categoria, è stato adottato, in data 3 aprile 2024, il decreto direttoriale che disciplina le linee guida per il recupero dei crediti pubblici derivanti dalla concessione di interventi agevolati a valere sui contributi assegnati in gestione ai confidi.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Accertamento finale di spesa sui programmi d'investimento agevolati. CODICE PROCESSO: DGIAI 24 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI, VII e IX	1. Svolgimento degli accertamenti finali di spesa in loco da parte degli incaricati; 2. Redazione del verbale, ad opera degli incaricati, contenente le operazioni e gli esiti dell'accertamento finale di spesa; 3. Trasmissione del verbale, da parte degli incaricati, agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione; 4. Adozione degli atti conseguenti da parte degli uffici competenti.	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Basso	Medio	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate.	Medio	Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto, possedere determinati requisiti professionali nonché dichiarare l'assenza di conflitto d'interesse ed incompatibilità.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Verifiche in loco su iniziative agevolate. CODICE PROCESSO: DGIAI 25 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Svolgimento delle verifiche in loco da parte degli incaricati; 2. Acquisizione da parte della Divisione degli esiti delle verifiche trasmesse dagli incaricati; 3. Trasmissione degli esiti delle verifiche agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione.	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati con atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Accelerazione, ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Basso	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; formazione specifica comprensiva di sensibilizzazione circa le peculiarità dell'incarico.	Medio	Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto e dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Misure a sostegno dell'industria tessile biellese - La misura, prevista dal D.M. 8 agosto 2022, è finalizzata all'erogazione di agevolazioni sulla base di una procedura valutativa negoziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. CODICE PROCESSO: DGIAI 26 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII	1 - Presentazione da parte dell'UIB di una Proposta Quadro contenente ipotesi di intervento coerenti con i programmi e le linee di intervento individuate; 2 - Verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità per ciascuna progettualità individuata; 3 - Definizione e sottoscrizione dell'Accordo Quadro; 4 - Presentazione da parte dei Soggetti Attuatori dei progetti esecutivi dei programmi di investimento; 5 - Approvazione dei progetti esecutivi; 6 - Erogazione delle agevolazioni per stato di avanzamento del progetto esecutivo	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire/non investire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da un DM e dagli atti conseguenti che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo attraverso ispezioni e monitoraggi		
DGIAI	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Approvazione amministrativo-contabile dei report di rendicontazione di Infrate Italia spa ai fini dei pagamenti dei corrispettivi CODICE PROCESSO: DGIAI 27 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Istruttoria amministrativo-contabile sul report 2) Relazione sul report e predisposizione del provvedimento di approvazione a firma DG	1) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 2) mancata/erronea trasmissione degli esiti dei controlli ai fini della liquidazione del corrispettivo	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica	Basso	L'approvazione dei report avviene applicando rigidi criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MIMIT-INFRATEL-INVTALIA e relativo Disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti, nonché nelle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020 approvate dalla Conferenza Stato-Regioni. L'attività di liquidazione degli importi e gli obblighi di pubblicità sono effettuati e assolti da altra Divisione, previo controllo formale.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO: Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione NOME PROCESSO: Gestione dei programmi infrastrutturali per banda ultralarga e loro forme evolutive CODICE PROCESSO: DGIAI 28 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione X	Verifiche sulle rendicontazioni e autorizzazione al pagamento;	Omessa/ritardata/errata adozione della nota autorizzativa	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica; Adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo, quali: procedure e checklist per il controllo documentale dei report e per la predisposizione di disposizioni di pagamento, attraverso la seguente circolare prot. mimit.AOO.PI.REGISTRO UFFICIALE(I).0005540.29-04-2024 a firma del DG	Medio	Per gli interventi GP BUL FSC, la valutazione tiene conto del complesso sistema dei controlli previsto dal SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo) del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) del MIMIT, a cui è sottoposta tutta l'attività della Div. X; l'attività è soggetta, quindi, al monitoraggio e controllo dell'Autorità Responsabile del PSC del MIMIT, funzione attribuita alla Div. III della DGIAI. Più in particolare l'attività è soggetta preliminarmente ad un controllo di primo livello svolto da altra Divisione della DGIAI e alla certificazione della spesa da parte dell'Organismo di Certificazione (OC), funzione attribuita alla Div. IV della DGIAI. Infine, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale è assicurato dal sistema informativo denominato SIMOCO che, per ogni operazione ammessa a contributo nell'ambito del PSC, prevede la valorizzazione degli indicatori finanziari relativi alla spesa assegnata, di output, relativi alla singola operazione finanziaria, e degli indicatori di risultato per ciascuna delle aree tematiche e dei settori di intervento di riferimento, nel rispetto delle condizioni richieste anche dalla regolamentazione comunitaria e dalle normative attuative dell'IGRUE. Per gli atti interventi cofinanziati dai Fondi SIE, FESR e FEASR, nonché dai fondi sui bilanci regionali e provinciali ai fini della gestione e dei controlli di completezza documentale, si applicano i criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MIMIT-INFRATEL-INVTALIA e relativo Disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti, nonché nelle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020. Ai fini della verifica di completezza documentale si utilizza uno strumento di controllo/check list, e anche per la predisposizione degli ordinativi di pagamento.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Verifica amministrativa procedurale-contabile degli interventi finanziati a valere su risorse della politica di coesione nazionale e unitarie attuati nell'ambito dei programmi infrastrutturali per banda ultralarga e loro forme evolutive. CODICE PROCESSO: DGIAI 29 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Verifiche sulle rendicontazioni (presentate da soggetti attuatori/beneficiari) in termini di completezza della documentazione giustificativa e correttezza delle procedure e delle spese sostenute 2) Formalizzazione degli esiti dei controlli mediante compilazione di appositi check list 3) Trasmissione degli esiti dei controlli ai fini della liquidazione delle spese	1) insufficiente/omessa/erronea verifica 2) mancata/erronea formalizzazione degli esiti dei controlli mediante compilazione delle check list 3) mancata/erronea trasmissione degli esiti dei controlli ai fini della liquidazione delle spese	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica; Adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo, quali: procedure e checklist per il controllo documentale dei report e per la predisposizione di disposizioni di pagamento	Medio	Processo a bassa discrezionalità trattandosi di procedimenti ben regolamentati.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Coordinamento delle attività di controllo di livello amministrativo sugli interventi co-finanziati con risorse comunitarie. CODICE PROCESSO: DGIAI 30 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Campionamento degli avanzamenti di spesa da sottoporre a verifica amministrativa e predisposizione della documentazione necessaria per la formalizzazione del campione e l'avvio delle verifiche amministrative; 2) Svolgimento delle verifiche amministrative da parte delle divisioni competenti; 3) Acquisizione e gestione degli esiti delle verifiche amministrative, da parte della divisione II;	Accelerazione, ritardo della tempistica procedimentale.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo, quali: procedure e checklist per il controllo; Procedura di gestione del rischio e definizione delle estrazioni campionarie.	Basso	Potenziale rischio corruttivo ridotto in considerazione del tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento ed è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo e dalla normativa comunitaria.		
UMASI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Esercizio del potere sostitutivo ex art. 30 DL 50/2022 CODICE PROCESSO: UMASI 01 UFFICIO COMPETENTI: Competenze trasversali ai 2 Uffici dell'UMI	1. Ricezione istanze in caso di ritardo o inerzia avviata dall'impresa, dall'ente o dalla pubblica amministrazione interessata; 2. Istruttoria tecnica 3. Interrogazione formale all'Amministrazione inerte 4. Attivazione potere sostitutivo.	Possibile distorsione durante la fase istruttoria; Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare indebitamente il soggetto.	Alto	Medio	Medio	C) Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: pubblicazione sui canali web, della programmazione e dell'attività svolta dall'UMI (ai sensi dell'art. 1 comma 3, lettera c) del DM 23/06/2023 relativo all'articolazione dell'Unità di Missione Attrazione e Sobco Investments).	Medio	Oltre alle ricordate forme di ulteriore trasparenza, il potenziale rischio corruttivo è ridotto poiché i processi e le risultanze dell'istruttoria sono altamente condivisi da un ampio numero di pubbliche amministrazioni (Min. Ambiente, M.C. P.O.C. etc)		
UMASI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Supporto e accompagnamento delle imprese ex art. 30, comma 1 bis, DL n. 50/2022 CODICE PROCESSO: UMASI 02 UFFICI COMPETENTI: Competenze trasversali ai 2 Uffici dell'UMI	1. Ricezione istanze da parte di imprese e/o investitori interessati; 2. Istruttoria tecnica; 3. Supporto all'impresa e/o investitore nella realizzazione di proposte di investimento strutturate	Possibile distorsione durante la fase istruttoria; Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare indebitamente il soggetto.	Medio	Basso	Medio	C) Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione - previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme - presenza di più persone per lo svolgimento di operazioni complesse	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i processi e le risultanze dell'istruttoria sono altamente condivisi		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DCPM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Medio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DIP IMPRESE	UMASI	AREA DI RISCHIO: Provedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Realizzazione di investimenti esteri di interesse strategico nazionale ex art. 13 del DL 104/2023 CODICE PROCESSO: UMASI.02 UFFICIO COMPETENTI: Competenze trasversali ai 2 Uffici dell'UdM	1. Ricezione istanze da parte di imprese e/o investitori interessati esteri; 2. Istruttoria tecnica; 3. Predispozione della dichiarazione preminente interesse strategico nazionale di grandi programmi d'investimento esteri di almeno un miliardo di euro sul territorio italiano da sottoporre al Consiglio dei Ministri 4. In caso di dichiarazione e successiva nomina del commissario, supporto tecnico-amministrativo e attività di coordinamento	Erroneo esito istruttorio; favore dei vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare indebitamente il soggetto.	Alto	Medio	Medio	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione - previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme - presenza di più persone per lo svolgimento di operazioni complesse (ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera c) del DM 23/06/2023)	Medio	Oltre alle ricordate forme di ulteriore trasparenza, potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i processi e le risultanze dell'istruttoria sono altamente condivisi	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Gestione delle risorse umane dell'UdM CODICE PROCESSO: PNRR.01 DIVISIONI COMPETENTI: Ufficio affari giuridici, amministrativi, normativi e gestione delle risorse finanziarie	Supporto al Direttore generale nella richiesta acquisizione risorse; gestione interelli; valutazione candidature; acquisizione personale; conferimento incarichi	Possibile distorsione durante la fase istruttoria	Medio	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Publicazione sul sito istituzionale dei conferimenti di incarico e dei titoli posseduti	Basso	La procedura dei conferimenti incarichi, gli obblighi in materia di trasparenza e la gestione delle risorse umane sono disciplinate da norme e dalla contrattazione collettiva	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo e verifiche NOME PROCESSO: Supporto alla DG per l'erogazione dei bandi e per la loro coerenza con le prescrizioni del PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.02 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Vigilanza affinché i criteri di selezione delle operatori - sia a regia (ovvero affidate a Soggetti attuatori esterni) che a titolarità (ovvero di competenza diretta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento) - siano coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR	Possibile distorsione processo istruttorio	Alto	Basso	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Circolare del MEF contenente le istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR e Note UdM emanate nel corso del 2023 per la corretta selezione e attuazione delle misure PNRR	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento e controllo è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. La correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DDGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UdM. Il personale addetto all'UdM è stato adeguatamente formato.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: Gestione delle risorse finanziarie e definizione delle opzioni di trasferimento/erogazione delle risorse, secondo le modalità previste dal circuito finanziario definito dal regolamento PNRR MEF CODICE PROCESSO: PNRR.03 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di programmazione, analisi e supporto	Dopo che le DDGG hanno effettuato la richiesta di erogazione al MEF e questo ultimo ha accantonato le risorse sulla contabilità speciale dell'UdM, i funzionari di questa ultima dettagliano la qualità permettendo alle DDGG di predisporre la disposizione di pagamento. Il pagamento effettivo avviene solo dopo la firma dell'OFF da parte del DG dell'UdM.	Possibile distorsione del processo	Medio	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Emanazione di LLGG contenenti indicazioni puntuali a tutti i soggetti coinvolti nel processo di erogazione delle risorse e implementazione di una check list interna dell'UdM per la verifica e corretta gestione delle fasi di competenza dell'UdM	Basso	L'azione di coordinamento e controllo dei soggetti coinvolti nella procedura di erogazione delle risorse e le attività proprie dell'UdM sono definite da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DDGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UdM. Il personale addetto all'UdM è stato adeguatamente formato.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo e verifiche NOME PROCESSO: Verifica che i Soggetti attuatori provvedano alla corretta conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti di competenza in fascicoli cartacei o informatici CODICE PROCESSO: PNRR.04 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Preparazione di linee guida e istruzioni per la tenuta della documentazione relativa al PNRR - Ispezioni e richieste di documenti	Eventuale carenza nell'archiviazione della documentazione	Basso	Basso	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Emanazione di LLGG ai Soggetti attuatori contenenti informazioni e indicazioni sugli obblighi sulla corretta archiviazione dei documenti da parte dei beneficiari delle risorse	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento e controllo è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo amministrativo su tutta la documentazione a supporto dell'avanzamento di spese e raggiungimento dei target e milestone previsti nella CID e negli OA CODICE PROCESSO: PNRR.05 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica formale sul 100% della documentazione circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione all'Ispezione Generale PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso i MEF) e più soggetti della stessa UdM	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo al fine di prevenire il doppio finanziamento e conflitto di interesse CODICE PROCESSO: PNRR.06 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica tramite le funzionalità del sistema informatico Regis, Arachne, PIAF e OpenCup;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: prevista la pubblicazione dell'elenco dei soggetti che ottengono finanziamenti e contributi a carico del PNRR	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso i MEF) e più soggetti della stessa UdM	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo sostanziale della documentazione relativa alle procedure ed alla spesa inerente ai progetti PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.07 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne, strumento informatico integrato e sviluppato dalla Commissione Europea per l'estrazione e l'arricchimento dei dati per la valutazione del rischio.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione all'Ispezione Generale PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso i MEF) e più soggetti della stessa UdM	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica del rispetto delle condizioni per il raggiungimento dei M&T prodromici alla rendicontazione M&T verso il IGP/PRR MEF CODICE PROCESSO: PNRR.08 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica e validazione del conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico Regis (mediante apposite check-list) e attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronogrammi attuativi degli interventi;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Medio	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabiliti e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso i MEF) e più soggetti della stessa UdM	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: Tenuta del registro dei controlli e registro dei recuperi in caso di irregolarità; coordinamento con la DG/ISA (responsabile del recuperi) e IG PNRR per il recupero delle somme CODICE PROCESSO: PNRR.09 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Registrazione nel sistema informatico Regis degli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e su milestone e target, ai fini della messa in atto, da parte degli uffici competenti, delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando ai IG PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse;	Sussiste il rischio che soggetti terzi possano influenzare il processo decisionale interno al Ministero. Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Basso	l) mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione	Misure di disciplina del conflitto d'interesse; misure di prevenzione del doppio finanziamento; misure di segnalazione e protezione.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso i MEF) e più soggetti della stessa UdM	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e delle riforme CODICE PROCESSO: PNRR.10 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	La raccolta, la conservazione, e la trasmissione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme e di tutti i dati di monitoraggio necessari alla corretta gestione del Piano, attraverso l'utilizzo del sistema informatico ReGIS messo a disposizione dall'Ispezione Generale per il PNRR.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte ricevendo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informatico ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispezione Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UdM PNRR 12/2023.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Attività di garanzia sulla completezza e qualità dei dati CODICE PROCESSO: PNRR.11 UFFICIO COMPETENTE: Ufficio di monitoraggio	Verifica della completezza e della qualità dei dati di progetto da trasmettere all'Ispezione Generale per il PNRR al fine di garantire il conseguimento di milestone e target. Messa a disposizione, sul sistema informatico ReGIS, della documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte ricevendo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informatico ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispezione Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UdM PNRR 12/2023.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio del circuito finanziario CODICE PROCESSO: PNRR.12 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	Monitoraggio dei flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Medio	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte ricevendo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informatico ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A. Viene prodotto periodicamente, in aggiunta, un report di avanzamento finanziario e dei flussi contabili per gli investimenti di competenza del MIMIT.	Medio	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispezione Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile.	
	UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Rimozione criticità rilevate da controlli esterni CODICE PROCESSO: PNRR.13 UFFICIO COMPETENTI: Competenze trasversali ai 3 Uffici dell'UdM	Attivazione di azioni finalizzate a rimuovere eventuali criticità riscontrate, a seguito di controlli/audit da parte di unità/organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dall'Ispezione Generale per il PNRR	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Medio	Medio	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: pubblicazione sui canali web, della programmazione e dell'attività svolta dall'UdM (e in fase di costante aggiornamento una sezione del sito web del Mimit dedicata al PNRR con tutte le informazioni finanziarie, regolamentari, organizzative e attuative degli investimenti e delle riforme) Controlli diffusi attraverso Regis e altri strumenti informativi ad uso dell'Amministrazione e degli Enti coinvolti	Medio	L'azione di coordinamento e controllo è collegata a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DDGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UdM. Il personale addetto all'UdM è stato adeguatamente formato.	
UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento dei lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Acquisizione e gestione contabile dei servizi di assistenza tecnica per l'UdM PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.14 DIVISIONI COMPETENTI: Ufficio affari giuridici, amministrativi, normativi e gestione delle risorse finanziarie	Supporto al Direttore generale per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di assistenza tecnica ai sensi del D.lgs.n.36/2023 e s.m.i., e per la successiva liquidazione dei servizi resi.	Possibile elusione degli obblighi nella procedura di affidamento e nell'erogazione dei corrispettivi (carenza di documentazione, carenza di requisiti)	Medio	Basso	Basso	c) complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Programmazione e pianificazione degli acquisti. Utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP. Trasparenza: pubblicazione di tutti i dati relativi alle procedure di acquisto. Rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Coinvolgimento di più soggetti nello svolgimento delle procedure. Controllo dell'UCB e in alcuni casi anche della Corte di Conti. Formazione	Medio	Si utilizza in via prioritaria l'adesione agli accordi quadro Consip. Le procedure di affidamento riguardano importi sotto soglia e sono gestite esclusivamente sul MEPA, nell'osservanza della normativa di settore e delle disposizioni dell'ANAC. I controlli vengono effettuati utilizzando, per tutto quanto possibile, il FVOE. Gli affidamenti di importo maggiore riguardano soggetti in house, per cui sono previste ulteriori procedure di controllo interne al MIMIT. Tutte le procedure sono soggette al controllo dell'UCB e in alcuni casi anche della Corte di Conti. È stato indicato un livello medio di rischio corruttivo considerando che, in alcuni casi, potrebbe aumentare il livello di discrezionalità.		

**ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza**

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DCPM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi di attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fasi/attività gestite) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifiche sistemi di comunicazione per istituti di vigilanza/ CODICE PROCESSO: DGST.01 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame ed avvio del procedimento tecnico amministrativo 2. Verifica e controllo tecnico 3. Esame dei verbali, istruttoria, predisposizione provvedimenti 4. Eventuale emissione atto di nullità o rescritto alla Prefettura	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché la possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo periodico da parte del dirigente	Medio	Potenziale rischio molto ridotto, poiché le fasi del processo sono tutte disciplinate dalla normativa		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifiche sistemi di comunicazione per istituti di vigilanza/ CODICE PROCESSO: DGST.02 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifica/colloquio con redazione verbale che verrà inoltrato alla Capitaneria di Porto e all'Amministrazione (per gli aeromobili)	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente	Alto	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli	Implementazione delle misure previste dall'atto interno, adottato nel 2023, nel quale è previsto un rafforzamento dei controlli, anche attraverso un secondo riscontro istruttorio, e prosieguo dell'istruttoria per certificare l'attività ISO9001.	Verifica degli effetti della misura specifica entro il 15 novembre 2025
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifiche su interferenze agli impianti d'antenna televisivi provocati da stazioni LTE, Long Term Evolution (stazioni radio base degli impianti di telefonia mobile) CODICE PROCESSO: DGST.03 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisioni sulle soluzioni dello stato interferenziale ed emissioni di eventuali diffidi o contestazioni. 4. Eventuali emissioni di ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo incrociato	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo tecnico amministrativo relativo alla telefonia fissa e mobile (servizi telefonici che riguardano la fornitura del servizio universale). Individuazione e rimozione interferenza a danno dei servizi di telefonia fissa e mobile (GSM900, GSM1800 (Global System for Mobile Communication) e UMTS (Universal Mobile Telecommunications System), Sanzioni amministrative per violazione del codice delle comunicazioni elettroniche CODICE PROCESSO: DGST.04 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti per soluzioni del disservizio o dello stato interferenziale, incontri con i gestori ed emissioni eventuali atti di contestazione e diffide. 3. Eventuale emissione di diffide ed/o contestazioni. 4. Emissioni di eventuali ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Potenziale rischio molto ridotto poiché le operazioni di misura sono vincolate dalla normativa 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Eventuali inosservanze a principi di parzialità	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e formazione sui temi dell'etica e della legalità.	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico per prevenire o risolvere problemi interferenziali in occasione di manifestazioni ed eventi di grande rilevanza nazionale/ CODICE PROCESSO: DGST.05 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifiche delle linee teleselezione oltre il perimetro abitato (OPA - luoghi impervi non coperti dalla rete di telecomunicazione)/ CODICE PROCESSO: DGST.06 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifica controllo e istruttoria	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio della patente di radioamatore e del certificato limitato RTF (Radiofonia) per nav. di stazza lorda inferiore a 1600t CODICE PROCESSO: DGST.07 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione istanza 2. Istruttoria 3. Eventuale svolgimento esami 4. Rilascio provvedimento	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio delle autorizzazioni generali per i servizi liberalizzati di telecomunicazione (phone center, internet point, servizi fax) CODICE PROCESSO: DGST.08 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della dichiarazione di inizio attività 2. Istruttoria 3. Eventuale provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico e schermatura del segnale durante i concorsi pubblici per prevenire l'utilizzo di terminali mobili CODICE PROCESSO: DGST.09 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame della richiesta, istruttoria tecnico amministrativa 2. Verifiche e controlli con relativa verbalizzazione	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio dei codici M.M.S.I. (Maritime Mobile Service Identity) per l'identificazione univoca delle imbarcazioni da diporto e pesca CODICE PROCESSO: DGST.10 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio del provvedimento	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i dati e i documenti 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Acquasazione della dichiarazione e rilascio autorizzazione generale per l'uso di sistemi che impiegano bande di frequenza di tipo collettivo, senza protezione, stazioni radioelettriche di radioamatori, ponti radioamatori, dispositivi di debole potenza CODICE PROCESSO: DGST.11 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della dichiarazione di inizio attività 2. Istruttoria 3. Rilascio dei nominativi di stazione per attività radioamatoriale 4. Eventuale provvedimento di revoca autorizzazione	1. Non si rilevano eventuali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i documenti e i dati 3. Non si rilevano eventuali componenti di rischio 4. Non si rilevano eventuali componenti di rischio	Basso	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio dei certificati per il servizio radioelettrico marittimo "GMDSS/GOC/ROD" CODICE PROCESSO: DGST.12 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio dei provvedimenti	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i dati e i documenti 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controlli anche sulla base delle autorizzazioni fornite nel programma nazionale di sorveglianza dei mercati ai sensi del Decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128 (misuratore CE) CODICE PROCESSO: DGST.13 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo ed accertamento tecnico 2. Istruttoria 3. Ricezione del verbale o del provvedimento di contestazione della sanzione amministrativa 4. Rilascio del provvedimento (ordinanza ingiunzione o archiviazione)	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Licenza d'esercizio degli apparati radioelettrici a bordo di navi ed aerei CODICE PROCESSO: DGST.14 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio del provvedimento (nulla osta o diniego)	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di vigilanza e intervento per le interferenze e le turbative ai servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione radiofonica e televisiva pubblici e privati (Dlgs 259/2003 e Dlgs 208/2021) CODICE PROCESSO: DGST.15 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali ed istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisioni e soluzioni sullo stato interferenziale ed emissioni di eventuali diffide o provvedimenti sanzionatori. 4. Emissioni di eventuali ordinanze di disattivazione e avvio del procedimento di modifiche degli impianti o archiviazione.	1. Potenziale rischio molto ridotto poiché le operazioni di misura sono vincolate dalla normativa ed effettuate in presenza di soggetti coinvolti 2. Eventuale induzione ad alterare i documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Alto	Interessi economici da parte degli esteri	Applicazione dell'atto interno, adottato come misura specifica nel 2023, in cui si prevede un rafforzamento dei controlli anche attraverso un secondo riscontro istruttorio.	Verifica degli effetti delle misure adottate entro il 15 novembre 2025
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio del nulla osta per gli impianti elettrici e tubazioni metalliche sottostanti ai sensi dell'art. 56 Dlgs 259/03/ CODICE PROCESSO: DGST.16 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione, esame tecnico amministrativo, istruttoria della pratica ai fini del rilascio del nulla osta alla costruzione. 2. Rilascio di eventuale nulla osta o archiviazione	1. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 2. Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa vigente	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e controllo periodico	Medio	Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa (no discrezionalità)		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica tecnica e rilascio delle autorizzazioni per impianti radio-TV (art. 25 Dlgs 208/2021). Verifica tecnica e rilascio delle autorizzazioni agli enti locali per installazione ripetitori (art. 27 Dlgs 208/2021) CODICE PROCESSO: DGST.17 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame ed avvio del procedimento tecnico amministrativo 2. Verifica e controllo tecnico 3. Esame dei verbali, istruttoria, predisposizione dei provvedimenti 4. Eventuale emissione dell'atto di autorizzazione o archiviazione	1. Comportamenti non conformi alle specifiche finalità di buona amministrazione 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e formazione sui temi della legalità e dell'anticorruzione	Medio	Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa (no discrezionalità)		
DGST	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio del nulla osta per il rimborso delle agevolazioni tariffarie telefoniche alle imprese edicole radiofoniche e televisive/ CODICE PROCESSO: DGST.18 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della richiesta di nulla osta 2. Istruttoria 3. Rilascio provvedimento (nulla osta o diniego)	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo periodico e formazione sui temi della legalità e dell'anticorruzione	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli		
DGST	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Procedure amministrative ex Dlgs 50/2016 e s.m.i./ CODICE PROCESSO: DGST.19 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione I	1. Analisi richieste di fabbisogno degli Ispettorati per l'approvazione del DG - successivo decentramento delle risorse finanziarie con impegno spesa delegata e ordini di accreditamento e valutazione degli acquisti da effettuare in sede centrale da destinare agli Ispettorati. 2. Predisposizione consultazione o indagine di mercato per l'individuazione del contratto. 3. Individuazione della procedura da seguire (proc. reg. ex art. 63 comma e s. lett.) 4. Codice contr. pubblici, affidamento diretto tramite MePA ex art.36 comma 2 del Codice_Predisposizione determina di avvio e approvazione procedura, imputazione spesa e contestuale norma RUP 5. Predisposizione degli atti secondo normativa Codice contratti pubblici, successiva aggiudicazione al consensuale ed impegno della spesa. 6. Visto UCB - Ordine fornitura	1. Eventuale induzione ad indicare bisogni alterati per favorire particolari affidatari (individuazione oggetto affidamento) 2. Eventuale induzione ad alterare la richiesta del bisogno e la procedura per favorire particolari affidatari (scelta procedura di affidamento) attraverso l'uso distorto della procedura negoziata o abuso dell'affidamento diretto ai fini del cui previsto ex lege, producendo anche apposite posizioni o situazioni documentali 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 5. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati; adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione prot. int 846/30 del 7/7/2022	Medio	Interessi economici da parte degli esteri		
DGST	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione di impianti elettrici e tubazioni metalliche sottostanti (Art. 56 Dlgs 259/03) CODICE PROCESSO: DGST.20 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli con verbalizzazione	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e controllo periodico	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		

DIP-STEVE

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'?	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPKM 174/2023	Explicare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fasi/attività gestite) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Medio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGST	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Fase esecutiva ex d.lgs 50/2016 e s.m./l. CODICE PROCESSO: DGST 21 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione I	1. Operazioni di verifica di conformità al capitolato tecnico e predisposizione della relativa certificazione a cura del Funzionario tecnico incaricato. 2. Operazioni di consegna e presa in carico. 3. Predisposizione degli atti per la liquidazione della spesa	1. Eventuale alterazione delle prove, misure e verifiche di tipo tecnico, dei risultati di verifica e della documentazione. 2. Eventuale complicità dei soggetti che approvano il certificato di collaudi/regolare esecuzione 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, aggiornamento periodico dei dati e formazione sui temi della legalità e dell'incorruttività, adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione prot. nr 846/93 del 17/7/2022	Medio	Interessi economici da parte degli esteri		
DGV	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione, acquisizione, servizi e forniture per la Direzione generale (fuori dai casi di gestione unificata) CODICE PROCESSO: DGV 01 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I. Affari giuridici, normativi e amministrativi	Rilevazione del fabbisogno, scelta del contraente, affidamento dei servizi/stipula convenzioni, approvazione del contratto/convenzione	capziosa rappresentazione del fabbisogno e errata allocazione delle risorse. Parzialità nella scelta del procedimento o dei requisiti al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	trasparenza, approvigionamento mediante mercato elettronico (MEPA);	Medio	Nel corso del 2023, non vi sono state nuove procedure di affidamento. Si rammenta che, nel corso degli anni precedenti, non si registrarono, in ordine alle procedure di competenza, né riferite da parte degli organi di controllo, né contenziosi. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore ovvero procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione.		
DGV	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: accertamento contributi enti cooperativi CODICE PROCESSO: DGV 02 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione II	Accertamento dei contributi dovuti dagli enti cooperativi (ricossione per il tramite dell'Agenzia delle entrate). Iscrizioni a ruolo in caso di mancato pagamento (ricossione coattiva per il tramite dell'Agenzia delle entrate - Ricossione)	Non corretto o omesso accertamento, non corretta o omessa iscrizione a ruolo	Basso	Basso	Basso	i) altro.	completa automazione del processo	Basso	L'eventuale automazione del processo, ormai completata, appare un'adeguata misura idonea a neutralizzare i fattori di rischio esistenti. Non vi sono stati, negli anni precedenti, né riferiti dagli organi di controllo né contenziosi. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione.		
DGV	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Attività ispettiva sugli enti cooperativi NOME PROCESSO: Attività ispettiva sugli enti cooperativi CODICE PROCESSO: DGV 03 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione III	programmazione e realizzazione dell'attività ispettiva e di revisione delle Cooperative	nomina di revisori/ispettori secondo criteri non prestabiliti	Alto	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	emanazione di atti organizzativi interni di dettaglio. Rotazione dei responsabili	Alto	Nel corso del 2023, l'applicazione del Decreto Direttoriale del 19 aprile 2023, recante regole e procedure formali per la selezione degli ispettori e dei revisori, basata su criteri di parità sostanziale e professionalità accertata, ha consentito di proceduralizzare, secondo specifici criteri, la fase di assegnazione degli incarichi, in particolare per quanto concerne l'attività ispettiva, essendo l'attività di conferimento degli incarichi revisionali totalmente informatizzata. Non vi sono stati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi. Diverse sono state, invece le notizie in merito a procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti degli organi di amministrazione delle società cooperative.	Applicazione del decreto direttoriale 19 aprile 2023	Valutazione degli effetti del decreto direttoriale adottato nel 2023 entro il 2025
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica degli enti cooperativi destinatari NOME PROCESSO: liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi CODICE PROCESSO: DGV 04 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione IV	Apertura e gestione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle cooperative. Istruttoria sulle proposte dei revisori/ispettori di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, pervenute all'ufficio della consolda di competenza della Divisione II	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione; allungamento dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo	Medio	Alto	Medio	i) altro.	Si è proceduto a una standardizzazione dei modelli degli atti. Si è svolta attività di affiancamento del personale di recente assunzione. Inoltre, è stato avviato un processo di ringenerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per l'anno 2025.	Medio	L'avanzamento del processo di ringenerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, grazie a una semplificazione dei processi. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro il 31 marzo 2025
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Nomina liquidatori CODICE PROCESSO: DGV 05 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione IV	Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori liquidazione del liquidatore delle cooperative.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favore determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione - selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	Alto	Medio	Medio	i) altro.	Nel corso degli ultimi anni, sono state predisposte direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure che guidano la selezione dei commissari e da ultimo è stato eliminata l'estrazione automatica dalla banca dati del cluster. È stata realizzata la Banca Dati dei Commissari Liquidatori (da completare con il numero di incarichi effettivi in atto), d'ufficio per la selezione dei commissari cui affidare gli incarichi in base a criteri predeterminati e con valutazione di merito, anche se la nomina non è affidata ad estrazioni automatizzate e rimane di competenza finale esclusiva del Ministro (cui si affianca una Commissione di valutazione). È stato avviato un processo di ringenerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per l'anno 2025.	Alto	L'avanzamento del processo di ringenerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, soprattutto per quanto concerne la delicata fase di scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore. La competenza della Divisione resta affidata alla fase di estrazione preliminare di tutti i professionisti dalla banca dati per fascia e zona, alla DGV è affidata l'individuazione e scelta del cluster di professionisti o del singolo professionista, a seconda che il tratto di coop onere o sottosoglia, da sottoporre alla Commissione per la valutazione. Resta ferma l'indicazione della "tema" da parte delle Associazioni per le coop aderenti.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro il 31 marzo 2025
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti sanzionatori, restrittivi della sfera giuridica delle società cooperative destinate NOME PROCESSO: Istruttoria e provvedimenti a seguito delle ispezioni CODICE PROCESSO: DGV 06 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione V	Istruttoria sulle proposte dei revisori/ispettori di adozione dei provvedimenti di competenza, pervenute all'ufficio della consolda di competenza della Divisione III (scioglimento per atto d'Autorità con e senza nomina del Commissario liquidatore, gestione commissariale, sostituzione liquidatore ordinario, cancellazione del R. I.)	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione; allungamento dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo	Medio	Alto	Medio	i) altro.	Nel corso del 2023 è stato adottato un decreto direttoriale per rendere più efficiente l'attività di adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza della Divisione. Si è proceduto a una standardizzazione dei modelli degli atti. Si è svolta attività di affiancamento del personale di recente assunzione. Inoltre, è stato avviato un processo di ringenerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per l'anno 2025.	Medio	L'avanzamento del processo di ringenerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, grazie a una semplificazione dei processi. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro il 31 marzo 2025
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: nomina, revoca, sostituzione commissari liquidatori CODICE PROCESSO: DGV 07 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione V	Avvio e adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'Autorità e gestione commissariale. Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca Commissari liquidatori e governativi, sostituzione del liquidatore ordinario.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favore determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione; selezione dei commissari sulla base di requisiti non congrui.	Alto	Medio	Medio	i) altro.	Nel 2023 e 2024 sono stati emanati due Decreti Direttoriali per la definizione delle procedure di selezione dei Commissari liquidatori e governativi. È stata predisposta ed implementata la Banca Dati dei Commissari per la selezione dei professionisti cui affidare gli incarichi, in base a criteri predeterminati (tra cui la rotazione), tenuto conto della valutazione a loro attribuita sulla base dell'esperienza professionale, salva la possibilità di individuazione diretta del professionista da parte del Direttore generale, titolare del potere di nomina dei Commissari. È stato avviato un processo di ringenerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per l'anno 2025.	Alto	L'avanzamento del processo di ringenerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro la data di scadenza dei contratti in essere
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Esame programmi delle Camere di commercio italiane all'estero; esame rendicontazione programmi attuati; predisposizione della graduatoria di merito; liquidazione del contributo CODICE PROCESSO: DGV 08 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Esame programmi delle Camere di commercio italiane all'estero; esame rendicontazione programmi attuati; predisposizione della graduatoria di merito; liquidazione del contributo	1) Non corretta valutazione dati forniti 2) predisposizione graduatoria secondo dati non corretti	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	La procedura prevede un'attività preistruttoria e istruttoria di soggetti esterni (rispettivamente Ambasciate Italiane in loco, Assocamerestero e Instalat) oltre ad una attività successiva di controllo da parte degli Uffici competenti. A seguito dell'adozione del DM 30 novembre 2021, sono stati definiti ulteriori criteri di valutazione e alcuni parametri utili ai fini dell'ammissibilità delle spese, che introducono maggiori elementi di trasparenza e riducono sensibilmente i margini di discrezionalità.	Basso	Alta luce delle misure già applicate, considerati, inoltre, alcuni elementi di novità introdotti (intero processo è stato maggiormente regolamentato, l'attività di condivisione delle cartelle di lavoro è stata implementata per la massima trasparenza delle varie fasi istruttorie, l'attività di partecipazione ai comitati di formazione del personale sulla prevenzione della corruzione è stata potenziata), visto anche il coinvolgimento di differenti soggetti terzi nelle varie fasi istruttorie, si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso.		
DGV	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Riconoscimento delle Camere di commercio italiane all'estero e iscrizione delle Camere di commercio italo-estere e estere in Italia all'Albo tenuto presso la sezione separata di cui all'art. 1 Statuto Unicomcamere CODICE PROCESSO: DGV 09 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Esame della documentazione necessaria;	Valutazione sulla base di dati forniti non corretti	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	La procedura prevede il coinvolgimento di diversi soggetti tra cui il MAECI e Assocamerestero per le CCE e Unicomcamere per le Camere Miste per la verifica della sussistenza dei requisiti e la convocazione della Conferenza di Servizi.	Basso	Alta luce delle misure già applicate e tenuto conto che sulla fase decisionale intervengono tre soggetti distinti per le CCE (Mimic, MAECI e Assocamerestero) e due soggetti distinti per le Miste (Mimic e Unicomcamere), si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso.		
DGV	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Provvedimenti di nomina dei rappresentanti ministeriali nei collegi dei revisori delle COIR e Aziende speciali - CODICE PROCESSO: DGV 10 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Istruttoria per l'acquisizione della documentazione necessaria per l'insediamento nell'elenco e la formulazione delle proposte	Esame irregolare, mancata acquisizione della documentazione necessaria o omissione di dati / documenti che configureranno con la nomina	Medio	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Predeterminazione dei requisiti professionali richiesti per l'iscrizione nell'elenco, la designazione spetta al Comitato ad hoc e viene sottoposta alla firma del Sig. Ministro per il tramite dell'ufficio competente.	Medio	Requisiti professionali predeterminati per l'iscrizione in apposito Elenco (da ultimo Direttiva 3 maggio 2024 e Circolare applicativa) e regolamentazione della procedura che prevede, per l'individuazione del nominato, l'intervento decisionale di un Comitato composto da soggetti terzi (esterni alla Direzione). Pubblicazione periodica dell'elenco dei soggetti che possono essere nominati e degli incarichi conferiti. Con la Circolare applicativa della Direttiva 3 maggio 2024 è stata inserita la previsione in base alla quale il Comitato, sulla base dell'elenco trasmesso dalla Direzione generale competente, individua i nominati per ogni componente, avendo cura di formalizzare l'eventuale individuazione attraverso la redazione di apposito verbale. Alla luce della citata regolamentazione del processo e dell'intervento nella fase decisionale di un Comitato si ritiene che la misura possa essere ricondotta al livello medio, in considerazione della rilevanza degli incarichi, su cui è forte l'attenzione a livello politico.		
DGV	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Iscrizione nell'Elenco aspiranti Segretari generali Camere di commercio CODICE PROCESSO: DGV 11 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Procedura di selezione ed iscrizione nell'Elenco nazionale dei soggetti che possono essere nominati Segretari generali delle Camere di commercio	Valutazione sulla base di dati forniti non corretti	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	La procedura prevede una preistruttoria della Direzione e il coinvolgimento di una Commissione di valutazione composta da soggetti esterni alla Direzione. Il processo è regolamentato: la domanda deve pervenire nei termini e nelle modalità previste dalle norme vigenti (Decreto ministeriale n. 230 del 20 ottobre 2012), la selezione avviene a cura di una Commissione istituita ai sensi del citato DM 23/02/2012, tenuta ad applicare una griglia di criteri e di punteggi prestabiliti con D.D. 26.02.2021	Basso	È prevista, ai sensi dell'art. 20, legge n. 580/1993, una Commissione costituita ad hoc per la verifica dei requisiti. Tale Commissione è composta da un rappresentante di livello dirigenziale MISE con funzioni di Presidente (un Direttore generale esterno alla Direzione competente), due esperti di cui uno in rappresentanza del MIMT e uno in rappresentanza delle Regioni, e un rappresentante Unicomcamere. Durata quinquennale e partecipazione a titolo gratuito. Alla luce della precisa regolamentazione di tutte le fasi della procedura e dell'intervento nella fase decisionale di una Commissione composta anche da membri esterni al Ministero, si ritiene che la misura possa essere ricondotta al livello basso.		
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Apertura e gestione delle procedure liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie CODICE PROCESSO: DGV 12 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VII	Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori liquidazione del liquidatore delle società fiduciarie	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favore determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione; selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	Alto	Basso	Medio	i) altro.	Nel corso degli ultimi anni, sono state predisposte direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure per la selezione dei commissari. È stato completato il c.d. "Portale dei commissari" per la selezione dei commissari cui affidare gli incarichi in base a criteri predeterminati e con valutazione di merito, anche se la nomina rimane di competenza esclusiva del Ministro. È stato avviato un processo di ringenerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per la fine del 2024.	Medio	L'avanzamento del processo di ringenerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, soprattutto per quanto concerne la delicata fase di scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro il 31 marzo 2025
DGV	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (sussidi, ausili finanziari) CODICE PROCESSO: DGV 13 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VIII	Predisposizione di atti, anche di natura autorizzatoria, relativi alla organizzazione ed alla governance degli enti vigilati. Acquisizione delle istanze finalizzate al rilascio dei provvedimenti di approvazione alla modifica organizzativa, di gestione o alla stipula di convenzioni - Attività istruttoria di ausilio in relazione a nomine e statuti.	Bassa rappresentazione/valutazione degli elementi istruttori	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	graduale integrazione e rafforzamento di procedure/linee guida/atti organizzativi interni di dettaglio rispetto agli Enti vigilati. Formazione diretta del personale. Rotazione, ove ritenuti possibili, dei responsabili	Medio	Il personale impiegato, assunto nel corso degli ultimi 3 anni, presenta adeguata formazione e prosegue in relazione all'attività di formazione continua. Nell'esplicitamento delle attività dirette all'esterno, vengono applicate linee guida, in corso di più puntuale definizione e di aggiornamento a partire dalla seconda metà del 2024. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione.	Reingenerizzazione del processo	Il completamento del processo di ringenerizzazione è previsto entro la fine delle attività di assistenza informatica che sono state contrattualmente programmate. Esse saranno progressivamente valutate, con riferimento all'oggetto dell'intervento e al cronoprogramma di riferimento, nel corso dell'anno.
UdMGP	AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Monitoraggio e analisi sulle dinamiche dei prezzi DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I - indirizzo amministrativo e coordinamento giuridico CODICE PROCESSO: UdMGP 01	Richiesta alle imprese di dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzi.	Diffusione di informazioni sui prezzi che possano alterare a strategie di mercato e commerciali adottate dalle imprese coinvolte nel monitoraggio dei prezzi.	Basso	Basso	Basso	Elevato livello di tecnici della materia.	Sottoscrizione dichiarazioni di riservatezza da parte dei funzionari e collaboratori che accedono ai dati; Creazione di cartelle condivise con password su file delicati; Sistema di cifratura GPG a doppia chiave, pubblica e privata).	Basso	Non si utilizzano risorse economiche di incentivazione o contributi destinati ad imprese sul mercato. Inoltre, le misure esistenti a presidio sono sufficienti a garantire la tracciabilità degli accessi ai file.		
UdMGP	AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Accertamento del mancato rispetto entro 10 giorni dalla richiesta di dati e informazioni alle imprese - avviso procedura sanzionatoria. DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I - indirizzo amministrativo e coordinamento giuridico CODICE PROCESSO: UdMGP 02	A seguito della richiesta alle imprese di dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzi, in caso di mancato rispetto entro 10 giorni dalla richiesta e nel caso in cui siano comunicati dati, notizie ed elementi non veritieri, anche con riferimento a dati contabili e di bilancio eventualmente comunicati dalle imprese, l'Unità di Missione accerta tale evenienza comunicandola all'impresa, e trasmette gli atti alla Camera di commercio competente per legge ad irrogare la sanzione amministrativa applicando la legge 689/81)	Diffusione di informazioni sui prezzi che possano alterare a strategie di mercato e commerciali adottate dalle imprese coinvolte nel monitoraggio dei prezzi.	Basso	Basso	Basso	Elevato livello di tecnici della materia.	Sottoscrizione dichiarazioni di riservatezza da parte dei funzionari e collaboratori che accedono ai dati; Creazione di cartelle condivise con password su file delicati; Sistema di cifratura GPG a doppia chiave, pubblica e privata).	Basso	Non si utilizzano risorse economiche di incentivazione o contributi destinati ad imprese sul mercato. Inoltre, le misure esistenti a presidio sono sufficienti a garantire la tracciabilità degli accessi ai file.		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (sussidi, ausili finanziari) CODICE PROCESSO: DGSIF 01 DIVISIONI COMPETENTE: Divisione I	Determinazione dei requisiti per la concessione dei sussidi; verifica delle domande e assegnazione delle somme	Mancata oggettività nell'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ai sussidi e mancanza di imparzialità nell'esame della documentazione e nell'assegnazione delle somme	Basso	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Predeterminazione di requisiti oggettivi; valutazione delle richieste da parte di più soggetti; somme assegnate sulla base della graduatoria	Basso	Criteri di assegnazione oggettivi e predeterminati nella circolare che escludono discrezionalità nella valutazione delle domande e nell'assegnazione delle somme; integrità obblighi di pubblicazione		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'?	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DCPM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (sulle attività gestite) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Coordinamento delle attività di programmazione-monitoraggio-rendicontazione, di predisposizione-rendicontazione del bilancio economico-finanziario e rapporti con gli organi competenti CODICE PROCESSO: DGSIF.02 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Definizione del SMVP, pianificazione, monitoraggio quadrimestrale-rendicontazione con rispetto delle scadenze stabilite; Predisposizione dei documenti economici finanziari sulla base dei contributi ricevuti e secondo le modalità e tempistiche definite da MEF-RGS	Non si rinvengono eventi rischiosi	Basso	Basso	Basso	non ravviabile	Attività di formazione; elevata interazione tra le strutture coinvolte mediante la condivisione di informazioni, note-circulari MEF-RGS/DPP su attività predeterminate, in virtù dell'apposita Nota MEF-RGS.	Basso	Attività procedimentalizzata e sempre condivisa tra più soggetti		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Acquisizione di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSIF.08 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto  predisposizione degli atti di gara: stesura atti della procedura (bandi di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione)  formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico;  Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzato a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate  Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate, utilizzo prevalente del MEPA anche al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme; indagini di mercato anche negli affidamenti diretti.	Medio	Procedure normate dal Codice degli Appalti  Svolgimento di corsi di formazione e/o di aggiornamento specifici per il personale coinvolto nell'attività		(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi di formazione e/o aggiornamento vanno effettuati entro il 15 novembre
DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Acquisizione di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSIF.09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto  predisposizione degli atti di gara: stesura atti della procedura (bandi di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione)  formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico;  Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzato a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate  Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate, utilizzo prevalente del MEPA, utilizzo degli strumenti per acquisti disponibili tramite acquiritriniego II, rotazione delle attività tra funzionari, ove possibile, coinvolgere adeguatamente l'eventuale ricorso ai di fuori delle fattispecie imposte dalle norme.	Medio	Procedure normate dal Codice degli Appalti  Svolgimento di corsi di formazione e/o aggiornamento specifici per il personale coinvolto nell'attività		(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi e gli aggiornamenti vanno effettuati entro il 15 novembre.
DGSIF	AREA DI RISCHIO: incarichi e nomine PROCESSO: Autorizzazione allo svolgimento degli incarichi non compresi nell'attività istituzionale CODICE PROCESSO: DGSIF.11 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Valutazione delle richieste e rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 in caso di sussistenza dei requisiti	Accettazione di documentazione non conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Discrezionalità nella valutazione dell'eventuale conflitto di interesse con conseguente diffamazione di valutazione per fattispecie analoghe	Medio	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Linee guida ed indicazioni da parte del Dipartimento funzione pubblica / uffici e strutture interne al Ministero. Verifica di eventuali situazioni di incompatibilità e acquisizione della valutazione sul conflitto di interesse, previo nulla osta della struttura di appartenenza dell'interessato sulla base di istruttoria, valutazione e determinazione effettuata dalle DG di appartenenza su incompatibilità nonchè, in particolare, sulla sussistenza di eventuali conflitti d'interesse con l'attività svolta e il ruolo ricoperto all'interno della Direzione/struttura. Puntuale applicazione delle procedure codificate nel "Manuale delle procedure".	Medio	Attività soggetta a stringenti obblighi di trasparenza e pubblicità, mancanza di discrezionalità nella valutazione dell'incompatibilità tra incarico e attività istituzionale.		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione e acquisizione di servizi e forniture per il funzionamento dell'Amministrazione CODICE PROCESSO: DGSIF.13 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	scelta del contraente, aggiudicazione, perfezionamento e gestione del contratto	Discrezionalità nella scelta degli operatori economici da invitare e nella scelta dell'offerta. Possibile presenza di conflitto di interessi per come previsto dal Codice di Comportamento	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Controllo incrociato tra RUP, Punto ordinante e DG che approva la procedura. Scelta dei soggetti da invitare da elenco predeterminato (annuario assicurazioni danni dell'anno precedente).	Medio	Importo base d'asta pre-determinato dal CCNL. Esiste un controllo incrociato della procedura di affidamento. Ridotta discrezionalità nella scelta dei soggetti da invitare		Rapporto tra assicurazioni invitate e assicurazioni presenti nell'annuario delle assicurazioni, target = 100 % La scelta avviene nei mesi di settembre / ottobre di ciascun anno
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione e acquisizione di servizi e forniture per il Polo culturale CODICE PROCESSO: DGSIF.14 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	affidamento di forniture, lavori e servizi per il polo culturale e la biblioteca; selezione dei fornitori da invitare e valutazione delle offerte	Discrezionalità nella selezione dei fornitori da invitare e nella valutazione delle offerte per favorire un operatore determinato	ALTO	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate, utilizzo del MEPA; osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara, valutazione delle offerte sulla base di criteri predeterminati nel bando	Medio	Procedure normate dal Codice degli Appalti	formazione e aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione (n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi di formazione saranno effettuati entro il 15 novembre 2024
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: reclutamento di personale tramite mobilità da altre pubbliche amministrazioni CODICE PROCESSO: DGSIF.12 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Redazione del bando e selezione delle domande acquisite. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti	Alto	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	riserimento di requisiti oggettivi rispetto al profilo da acquisire; selezione delle domande da parte di più di un funzionario e sulla base di requisiti oggettivi e predeterminati nel bando, informazioni sui temi dell'etica e della legalità ( ad es. diffusione del codice di comportamento).	Medio	Pubblicazione del bando; limitata discrezionalità nella selezione delle domande; rispetto degli obblighi di trasparenza		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: programmazione dei fabbisogni, reclutamento e trattamento giuridico del personale CODICE PROCESSO: DGSIF.10 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Redazione del bando. Nomina Commissione (in considerazione della ripartizione di competenze con FORMEZ PA, dove previsto). Esame istruttorio delle domande presentate dai singoli partecipanti. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti privi dei requisiti prescritti	Alto	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Rispetto dei vincoli previsti dalla legge nella redazione del bando; predeterminazione di requisiti tassativi di partecipazione; pubblicità della procedura di bando; formazione della graduatoria sulla base di criteri oggettivi e predeterminati nel bando; intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio; informazione sui temi dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento)	Medio	Pubblicazione del bando, della nomina della commissione e della graduatoria; assenza di discrezionalità nell'esame istruttorio delle domande per idonea predeterminazione dei requisiti; maggiori controlli sulla documentazione e sul possesso dei requisiti.		